

POLITICHE DI QUALITA' – RISULTATI TRIENNIO 2016-2018

La Visione dell'Ateneo per quanto riguarda la qualità della didattica e della ricerca è descritta nel documento [Politica della Qualità di Ateneo](#), approvato dal Senato Accademico in data 8/9/2016. Nel documento vengono esplicitati i principi ispiratori alla base della politica per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo e gli obiettivi che, coerentemente a tali principi ispiratori, l'Ateneo ha definito per quanto riguarda: la formazione istituzionale, la ricerca, la terza missione e l'organizzazione interna. Nel presente documento per ciascuno di tali quattro ambiti vengono riepilogate le iniziative e le azioni effettuate nel periodo 2016-2018 che attestano i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di qualità di Ateneo stabiliti..

Formazione istituzionale

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale, in accordo con i principî prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18.

<p>RIF PRINCIPI</p> <p>(P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)/ (P-MC Q&S)</p>	
<p>RIF PRINCIPI</p>	<p>Obiettivo</p> <p>O1. PLACEMENT: Progettare corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali</p>

(P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)/ (P-MC Q&S)

Negli ultimi anni, in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo di rafforzamento della presenza del Politecnico in ambiti e realtà industriali strategici e in costante crescita per il territorio regionale (cfr. Politiche di Ateneo e Programmazione – anni [2016](#), [2017](#) e [2018](#) - Linee Programmatiche A.A. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 - A. *Diversificazione dell'offerta didattica e integrazione con il territorio*), il Politecnico di Bari ha attivato nuovi corsi di studio in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento, che testimoniano la forte interazione con gli stakeholders.

In particolare:

- a) **i Corsi di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali (A.A. 2015/2016).**
L'attivazione di tali Corsi, oltre a rispondere a specifiche esigenze territoriali che trovano riscontro nelle figure professionali da formare (si pensi ad esempio, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ingegneria Ambientale, alla formazione di Ingegneri con adeguata capacità tecnico professionale in materia di bonifiche ambientali e riqualificazione territoriale ed alle relazioni che l'Ateneo ha posto in essere con il Commissario alla Bonifica), è stata motivata dalla necessità di riqualificazione sociale, attraverso l'offerta di opportunità di istruzione universitaria, in campo ingegneristico, alla popolazione giovanile in un territorio particolarmente disagiato, offrendo una valida alternativa alla “monocultura dell'acciaio” che ha sempre caratterizzato Taranto e provincia (cfr. [Documento di progettazione del CdS - Analisi della domanda di formazione](#)).
- b) **il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali (A.A. 2016/2017)** nato con lo scopo di agire come ulteriore stimolo allo sviluppo del settore delle tecnologie medicali di particolare rilevanza strategica oltre che economica, sia a livello regionale, sia al livello nazionale. Tutti gli stakeholder consultati hanno comunque rilevato la forte necessità di costruire insieme le attività formative, in continua interazione per quanto riguarda i contenuti da erogare e i tirocini/stage che potranno essere organizzati nell'ambito del nuovo corso

	<p>di studi all'utilizzo di apparecchiature e sistemi medicali (cfr. Documento di Progettazione CDS - Organizzazioni consultate, modalità e tempi)</p> <p>c) il Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (A.A. 2017/2018) attivato al fine di rispondere alle esigenze espresse dagli stakeholders di accrescimento della propria competitività anche nei contesti nazionali ed internazionali, nei quali le competenze del design diventano strategiche per la creazione di identità e riconoscibilità degli artefatti (cfr. Documento di progettazione del CdS)</p> <p>Da ultimo, nell'A.A. 2018/2019, tale interazione ha condotto all'attivazione di un Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale nella Classe L-7, che nasce per dare risposta a specifiche esigenze manifestate dal mondo delle professioni e del lavoro e prevede l'erogazione di un percorso formativo progettato di concerto con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia BAT, per conferire un carattere di maggiore professionalizzazione al percorso, finalizzato alla formazione della figura di Geometra Laureato (cfr. Documento di Progettazione del CdS).</p> <p>Tra le azioni che testimoniano il continuo perseguimento dell'obiettivo di qualità dichiarato, si annoverano i Percorsi di Eccellenza (<i>Digital Transformation</i>) e le Summer School (<i>Summer School SMA03 - Summer School Milestone - Automotive Summer School</i>) che prevedono il diretto coinvolgimento degli stakeholders nell'erogazione di tali percorsi formativi.</p> <p>Nell'ultimo anno è stata avviata l'azione API, con l'Istituzione del Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate (API) (D.R. n. 232 del 10.5.2018), finalizzato al processo di progettazione e revisione dei corsi di studio del Politecnico di Bari.</p>
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S) / (P-MC Q&S)	<p>O2. QUALITA' Standardizzazione delle azioni di qualità nella formazione tra tutti i CdS</p> <p>Il lavoro sinergico avviato dal PQA con la Direzione Qualità Innovazione ha consentito di meglio strutturare la gestione del sistema di AQ, standardizzando una serie di processi della formazione, testimoniati dalla realizzazione delle iniziative e l'adozione dei documenti che si riepilogano nel seguito:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Documento di Gestione dei CdS – standardizzazione delle procedure di gestione dei CdS - Linee Guida API – standardizzazione delle procedure di ascolto delle parti interessate - Report Statistici del Cruscotto della didattica – Standardizzazione procedure di monitoraggio dei CdS - Adozione Format Schede di Insegnamento – standardizzazione procedure di scrittura dei programmi e dei contenuti degli insegnamenti - Precompilazione, a cura dell’Ufficio AQ, di alcuni Quadri della SUA-CDS attraverso predisposizione di Report (QUADRI B6 e B7, C1 e C2) e coinvolgimento Delegati per compilazione Quadri B5 – A1.a. Adozione di Linee guida alla compilazione SUA-CDS – standardizzazione procedure per compilazione SUA-CDS - Format e Indirizzi CPDS – Standardizzazione procedure per le relazioni delle CPDS - Format e Indirizzi Riesame Annuale/SMA e Ciclico – Standardizzazione procedure di monitoraggio CdS e del Riesame annuale e ciclico - Attivazione Siti Sharepoint CdS – standardizzazione procedure di gestione documentale - Regolamento Crediti ERASMUS – standardizzazione procedure di riconoscimento crediti Erasmus - Linee Guida Offerta Formativa – Standardizzazione procedure per la progettazione dell’offerta formativa - DEPASAS – Standardizzazione e dematerializzazione procedure per la gestione dei piani di studio
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<p>O3. ATTRAZIONE: Favorire strette relazioni di cooperazione con le scuole secondarie superiori</p> <p>Il Politecnico ha partecipato attivamente a progetti ministeriali (progetti “PONTE”) con l’obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie ai corsi del Politecnico, facilitandone la comprensione dei contenuti e la conoscenza dei percorsi formativi attraverso corsi, seminari e attività di laboratorio, realizzati d’intesa con docenti della scuola secondaria superiore, su progetti e programmi concordati.</p> <p>Ad essi si aggiunge il nuovo Progetto OPENMULTILAB, finanziato dalla Regione Puglia, che ha come obiettivo il potenziamento ed il miglioramento dell’efficacia delle azioni di orientamento sia in ingresso che in itinere. La realizzazione di un laboratorio tecnologico multidisciplinare rappresenta uno strumento importante di avvicinamento degli studenti delle scuole superiori ai contenuti applicativi e al “saper fare” dei diversi ambiti disciplinari coinvolti e</p>

al tempo stesso, essendo a disposizione degli studenti del Politecnico consente agli stessi di sviluppare competenze trasversali, di incrementare la loro capacità di problem solving tecnologico, di favorire il dialogo tra i diversi ambiti disciplinari e lo scambio di idee fra studenti di corsi di laurea differenti, rafforzando la loro capacità di lavorare in gruppo.

Va segnalato il **Progetto NERD** sostenuto dall'IBM, già alla sua seconda edizione a Bari, volto a superare quella che in passato appariva come una naturale divisione di genere nella quale i corsi di laurea ad indirizzo scientifico e tecnologico erano quasi interamente seguiti da uomini. Questo progetto ha registrato la partecipazione di oltre 500 studentesse, producendo una notevole sensibilizzazione delle studentesse di tutta la regione alle materie scientifiche.

Di particolare rilevanza internazionale, è il **Progetto VET Mobility 4.0 European Smart Factorirs**, che vede coinvolti diversi istituti pugliesi e che prevede la mobilità di circa 100 studenti provenienti dalle scuole superiori e specificatamente progettato per orientare, attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro, gli studenti delle scuole superiori verso il mondo della meccanica, mecatronica ed elettronica.

Tra i progetti va segnalata anche la collaborazione avviata nel 2017 con la società spagnola Emagister, volta ad incrementare la conoscenza del Politecnico e la comunicazione nelle aree dell'Europa centrale e dei Balcani in particolare che rappresentano per l'ateneo un bacino importante di reclutamento che negli ultimi anni ha perso il contatto con il Politecnico di Bari. In questo ambito, è stata attivata l'iniziativa IAgora che consente, agli studenti Poliba, di accedere ad oltre 10.000 offerte di stage e di inserimento lavorativo in più di 80 paesi del mondo.

Il Politecnico di Bari ha partecipato inoltre al **Progetto UNIPUGLIA HAPPENING TOUR** che ha avuto come obiettivo quello di ridurre il tasso di migrazione degli studenti pugliesi verso Atenei extra regionali attraverso una precisa informazione sia sui percorsi universitari e sulle prospettive di inserimento lavorativo sia sui servizi offerti dagli Enti territoriali agli studenti universitari durante e dopo il percorso degli studi. Si è sviluppato attraverso la realizzazione di diversi eventi a Lecce, Bari e Foggia, coinvolgendo le Istituzioni e gli enti locali, le Università pugliesi attraverso le presentazioni di Testimonial locali.

	<p>Infine, va considerato all'interno dei progetti e delle attività del Politecnico relative all'orientamento anche il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro, che ha visto la partecipazione di tutti e 5 dipartimenti, producendo 60 proposte per oltre 1.000 ore di attività che hanno coinvolto centinaia di studenti provenienti da numerose scuole di tutta la regione.</p> <p>Numerose convenzioni sono state inoltre sottoscritte con diversi ITG e ITIS per la preparazione ai TAI di Ingegneria, con alcuni licei che hanno ottenuto finanziamenti di progetti PON per la realizzazione di corsi di preparazione all'università e di approfondimento di argomenti utili alla introduzione all'ingegneria, all'architettura e al disegno industriale (Progetto SCUOLA e progetto GEOMETRI).</p> <p>(cfr. Relazione Delegato all'Orientamento – SUA-CDS QUADRO B5 –orientamento in ingresso)</p>
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<p>O4. FORMAZIONE INTERNAZIONALE: favorire l'internazionalizzazione dei corsi di formazione ed aumentare la attrattività di studenti stranieri</p> <p>Il conseguimento dell'obiettivo è testimoniato dall'attivazione di 4 Corsi di Laurea Magistrale erogati in lingua inglese (Industrial Design (LM-12), Automation Engineering (LM-25), Telecommunications Engineering (LM-27), Computer Science Engineering (LM-32)) e dall'offerta di sette programmi di double degree, percorsi di studio congiunti con università estere.</p> <p>Il Politecnico sostiene inoltre attività didattiche internazionali quali workshops e summer schools internazionali. Un esempio recente è lo "Italo-Balkan Architecture Workshop", 19-25 febbraio 2018, svoltosi nell'ambito delle attività Erasmus+ con Paesi Partner (azione Erasmus+ International Credit Mobility - KA107) (http://architettura.poliba.it/rubriche/workshop/italo-balkan-architecture-workshop-reusing-the-disused-work-spaces)</p> <p>Un altro esempio recente è la Summer School in Structural Morphology che si svolge all'Università di Fuzhou (http://architettura.poliba.it/rubriche/Summer_School/summer-school-sssm17-structural-morphology)</p>

Infine, il Politecnico incentiva la presenza di docenti stranieri presso tutti i Corsi di Laurea e di Dottorato di Ricerca, e ogni anno ospita visiting professors internazionali. Le informazioni relative a questa attività sono contenute nella pagina (<http://www.poliba.it/it/internazionale/teaching-poliba-visiting-professors>)

L'efficacia delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo è testimoniata dal numero crescente di studenti stranieri che passano da 133 dell'A.A. 2015/2016 a 212 nell'A.A. 2016/2017. Si registra, inoltre, un incremento della mobilità internazionale di studenti del Politecnico impegnati in Erasmus e Erasmus+ con un corrispondente incremento dei CFU conseguiti all'estero, passando dai 1.082 del 2011 agli oltre 5.000 nel 2017 (dati ANS).

Il Politecnico ha partecipato con successo a tutte le call dell'azione KA107 – International Credit Mobility del Programma Erasmus+, che attiva mobilità con “Partner Countries” (extra-UE). Con la prima call (2015) il Politecnico ha ricevuto 260 000 euro per mobilità con i 5 paesi dei Balcani; con la seconda call, 670 000 euro per mobilità con 9 paesi, e con la terza 900 000 euro per mobilità con 9 paesi. Al 31 luglio 2018 l'azione KA107 del Politecnico ha coinvolto 27 università di 12 paesi diversi (Afghanistan, Albania, Algeria, Bosnia & Erzegovina, Cile, Egitto, Israele, Kosovo, Montenegro, Fed. Russa, Serbia, Siria). Con la quarta call (2018), di cui sono correntemente in avvio le attività, a questi paesi si è aggiunta la Georgia. Nell'ambito dell'azione KA107 è stato notevolmente incrementato il coinvolgimento personale di molti docenti del Politecnico nelle attività di internazionalizzazione, e sono stati ovviamente incrementati gli scambi di studenti, soprattutto in ingresso, oltre che di personale docente e non docente. Per i risultati ottenuti nell'ambito di questa azione, il Politecnico è stato invitato a relazionare nel kick-off meeting KA107 dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, il 5 luglio 2017 a Roma.

Il Politecnico ha inoltre realizzato, con finanziamenti ottenuti partecipando a un bando competitivo della Regione Puglia - FESR, il progetto POLIBA2CHINA, che ha permesso la mobilità di 30 studenti (18 in ingresso) con quattro università cinesi (Shandong University of Technology, South China University of Technology, Fuzhou University, Huaqiao University). Il progetto ha inoltre permesso di stringere un accordo formale, in data 7 settembre 2018, per la realizzazione di un Sino-Italian Center nella città di Weifang, in partnership con il Weifang Technology Transfer Center e con la partecipazione della Xi'an Kedagaoxin University.

(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<p>05. LIFE-LONG LEARNING</p> <p>Incremento dei servizi per soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, part-time e per un più proficuo percorso formativo personale</p> <p><i>Nessuna iniziativa da segnalare</i></p>
--	--

Ricerca

L'Ateneo promuove l'eccellenza della ricerca universitaria come strumento di crescita sia del proprio personale docente e tecnico, sia di crescita della società civile e di sviluppo dell'offerta didattica, in accordo con i principi prima richiamati. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18.

RIF PRINCIPI	Obiettivo
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/	<p>O1. Incrementare l'aggregazione interna dei gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di ateneo (Promuovere il coordinamento della ricerca e lo sviluppo di una massa critica)</p> <p>Tra le iniziative di aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari si segnalano:</p> <p>Progetti PON intersettoriali. Sono stati presentati 24 progetti di ricerca multidisciplinari (2 per ciascuna delle 12 aree di specializzazione individuate dal MIUR), in risposta al Bando PON 2014-2020 Ricerca Industriale – Avviso 2017. Tutte le proposte prevedono la realizzazione di progetti di ricerca industriale condotti, in forma integrata, tra gruppi di ricerca afferenti a più Dipartimenti.</p> <p>Il Politecnico di Bari ha partecipato alla procedura di selezione dei Dipartimenti di Eccellenza previsti dalla Legge di Bilancio 2017, art. 1, commi 314 – 337, all'esito della quale il Dipartimento di Meccanica, Matematica e management è risultato tra i 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento (2018 - 2022).Il progetto presentato dal Dipartimento di eccellenza suddetto, ammesso a finanziamento per € 9.330.030,00 per il quinquennio 2108 – 2022, è focalizzato sulla</p>

	<p>collaborazione tra gruppi di ricerca interdisciplinari ed ha quale obiettivo generale quello di rafforzare complessivamente la performance di eccellenza del DMMM in termini di qualità e quantità della produzione scientifica, favorendo e incrementando la collaborazione tra i settori scientifici e le collaborazioni con i ricercatori del Politecnico e di altri atenei e centri di ricerca nazionali e internazionali.</p>
<p>(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)</p>	<p>O2. Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven</p> <p>A supporto dell'attività di ricerca si segnalano le seguenti attività realizzate dal Politecnico di Bari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Research Catalogue 2018</u>. Il Catalogo dei Servizi di Ricerca e Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Bari, riporta tutti i servizi a supporto delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico svolte dall'Ateneo. Il Catalogo, interamente redatto in lingua inglese, reca un elenco dei Laboratori e strutture di ricerca, Partnership in corso con grandi player industriali, Laboratori Pubblico – Privati, brevetti, società spin off, uffici amministrativi di supporto, ed è corredato da contatti email, telefonici e link dei siti web a cui accedere per approfondimenti e ulteriori informazioni. - <u>Catalogo Ricerca (IRIS)</u> per la gestione integrata del repository istituzionale dei prodotti della Ricerca dell'Ateneo e la valutazione ministeriale relativa alla produzione scientifica (VQR). Sono in fase di realizzazione alcune implementazioni che consentiranno, a breve, la gestione dei dati e delle informazioni della ricerca, anche in chiave divulgativa e di terza missione, in modo strutturato, ai fini del requisito di AQ R4. In quest'ambito è stato attivato un progetto di Work flow di validazione delle interrogazioni. - Mappatura laboratori e prototipo di portale per la valorizzazione dei laboratori e dei risultati della ricerca (progetto POLINETLAB). <p>Il Politecnico ha rafforzato nel corso degli anni, un modello di knowledge hub già attivato dall'anno 2010, creato presso le ex-Officine Scianatico con la concentrazione in un'area attrezzata di laboratori per le collaborazioni strategiche (di lungo periodo) con le imprese. Attualmente sono attivi i presenti laboratori Pubblico privati con le seguenti imprese:</p>

	NOME LABORATORIO PUBBLICO – PRIVATO	AZIENDA PARTNER
	Repair Development Center Lab (RDC)	GE AVIO srl
	More Electric Transportation Lab (MET)	Centro Studi Componenti per veicolo spa – Bosch Group
	EFB - Energy Factory Bari	GE AVIO srl
	PolySense Lab	THORLABS GmbH
	Innovation for Mills Lab (I4M)	Molino CASILLO SpA
	“CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI” - CPS	AROL Spa
	IPZS-POLIBA	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
	HYPER	Transpod Italy srl
	Energy Transition to the Future - EFT	Centro Combustione Ambiente srl
	Digital Future	Exprivia
	HUB Banca - Impresa - Università	Banco di Napoli
	<p>Presso gli spazi suddetti coesistono, in un unico ambiente open space, ricercatori delle aziende e del Politecnico privato (assegnisti di ricerca, dottorandi, tesisti oltre che ricercatori e docenti), in un’ottica di “promiscuità creativa” tesa allo scambio di know how in logica knowledge driven.</p>	
(P-PERS) / (P- COND Q&S)	O3. Favorire la cooperazione con altri Atenei o Enti di ricerca nonché istituzioni pubbliche e private	

Tra le iniziative di cooperazione con università o Enti di ricerca, e istituzioni pubbliche e private, si riporta l'istituzione dei seguenti Laboratori e Centri di Ricerca:

Centro Interateneo di Ricerca Industria 4.0 con l'Università del Salento e l'Università di Foggia, con lo scopo di condurre congiuntamente ricerche sulle tematiche dell'industria 4.0.

Laboratori Pubblico Privati. Nel periodo dal 2016 ad oggi il Politecnico ha attivato complessivamente 11 Laboratori Pubblico Privati, finanziati con risorse proprie, per la gestione integrata di progetti di ricerca con il mondo imprenditoriale (vedi voce 02. *Supportare, in particolare, la vitalità dei gruppi più attivi nella ricerca ed armonizzare l'impegno del personale in logica knowledge driven*)

Reti di Laboratori ([MICROTRONIC](#), [TISMA](#), [TRASFORMA](#))

Inoltre, sono in corso le procedure per la costituzione del [Centro di Competenza I 4.0](#). Con l'istituzione dei Competence Center si andranno a costituire poli di eccellenza nazionali capaci di valorizzare le competenze di Università ed industria con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico verso le imprese italiane. In particolare i centri di competenza dovranno svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0. Il progetto si fonda sulla struttura federativa di 8 Atenei. Insieme con il Politecnico di Bari: Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università di Bari A. Moro, Università della Campania L. Vanvitelli, Università del Salento, Università del Sannio, Università di Napoli Parthenope. Alle istituzioni universitarie si affiancano in partnership Regione Campania e Regione Puglia.

Il Politecnico ha continuato, nell'arco di tempo considerato, ad intensificare la propria collaborazione anche con Soggetti Privati (soprattutto Distretti tecnologici del territorio) al fine di condividere la realizzazione di grandi progetti di ricerca oltre che di attività strettamente attinenti al Trasferimento Tecnologico. Tra questi player privati, particolare rilevanza riveste il Distretto della mecatronica, MEDIS che nell'anno 2018 ha modificato la propria ragione sociale, divenendo DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE E DIGITAL INNOVATION HUB DELLA PUGLIA - MEDISDIH, a seguito di un processo

	di integrazione di competenze ed attività teso ad istituire un Digital Innovation Hub (DIH) pugliese, ossia una struttura di supporto alle imprese e Soggetti Pubblici affinché diventino più competitivi migliorando i propri processi di business e/o produzione, oltre che i propri prodotti e servizi, attraverso l'introduzione di tecnologie digitali.
--	--

Terza missione

La così detta “terza missione” è intrinseca alla natura del Politecnico di Bari) ed ha costituito l’asset strategico dell’ateneo sin dalla sua costituzione. Grande attenzione è posta per il sostegno e lo sviluppo di questa attività in accordo ai principi prima richiamati poiché le attività di ricerca e sviluppo sono percepiti come capaci di favorire la creazione di valore per le imprese e la società. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo dal 2016 al 2018.

RIF PRINCIPI (P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)	<p>Obiettivo</p> <p>O1. Promuovere il trasferimento dei risultati della ricerca nella società</p> <p>Protocollo Politecnico di Bari –SBA con gli Ordini professionali ed enti pubblici territoriali su attività di accesso ai servizi bibliotecari, formazione, e attività di “terza missione” per le strategie di sviluppo di sinergie avanzate con il territorio (cfr. Delibera Senato Accademico del 07/11/2017- punto 17). In data 13/11/2017, il Politecnico di Bari ha sottoscritto un protocollo di intesa con l’Ordine degli Ingegneri della provincia di Taranto e successivamente con la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia. Scopo del protocollo è favorire una diretta interazione del Sistema Bibliotecario con le ulteriori attività di formazione, ricerca bibliografica e “terza missione” dell’Ateneo. In quest’ottica sono stati organizzati dei seminari formativi che, in accordo con gli ordini interessati, hanno riconosciuto ai partecipanti dei crediti formativi.</p>
(P-CULT Q&S)/ (P- COND Q&S)	<p>O2. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali promosse dal Politecnico di Bari</p> <p>DigiLab. Il Politecnico di Bari in risposta all’Avviso MIUR 0003158 del 29/11/2016 MIUR per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo CONTAMINATION LAB” ha istituito il DigiLab che ha l’obiettivo di diventare un</p>

	<p>centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie industries.</p> <p>Accordo con istituti di credito per il sostegno di iniziative imprenditoriali. Il Politecnico di Bari ha stipulato accordi con Istituti di credito (Banco di Napoli e Unicredit, congiuntamente a Università degli Studi di Bari e Confindustria) con lo scopo di promuovere la crescita di iniziative imprenditoriali favorendo la creazione di reti di imprese, del capitale umano, dell'innovazione e internazionalizzazione.</p>
--	---

Organizzazione interna

L'Ateneo è dotato di un sistema di gestione interno della qualità al fine di assicurare l'attuazione costante dei principi della sua vision della qualità. In particolare si dettagliano le azioni relative al periodo 2016-18 per ciascun obiettivo indicato.

<p>RIF PRINCIPI</p> <p>(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)</p>	<p>Obiettivo</p> <p>O1. Sensibilizzare il personale tutto alla cultura della qualità e sostenibilità</p> <p>Il PQA svolge un'attività continua di sensibilizzazione e formazione verso tutti i soggetti dell'AQ per l'efficientamento e messa a regime dell'AQ del Politecnico di Bari, sia attraverso la produzione di documenti di indirizzo per i diversi attori coinvolti, sia attraverso incontri e azioni di accompagnamento ai CdS. Tra esse si citano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro PQA e CPDS del 26/07/2017 di formazione sul ruolo delle CPDS e di indirizzo alla stesura delle Relazioni Annuali. - Incontro PQA e CdS (ottobre 2017) di formazione alla visita CEV e di indirizzo alle attività di Riesame annuale.
---	---

- Incontro NUV e PQA del 17/05/2017 con i CDS di presentazione della Scheda di Insegnamento come strumento per la verifica della coerenza tra l'offerta formativa e il profilo professionale, in coerenza con i c.d. Descrittori di Dublino.
- Azioni di accompagnamento per la compilazione della SUA-CDS, svolti dai singoli componenti del PQA presso i Dipartimenti che rappresentano (vedi Documento "[Azioni di supporto del PQA ai CdS per la compilazione della SUA-CDS2018](#)").
- Incontro PQA e Cabina di Regia con i CdS del 17/05/2018 di formazione sulla simulazione della verifica del Requisito R3 e indirizzo per la compilazione della SUA-CDS2018.

(i verbali degli incontri sono disponibili in area riservata su <http://www.poliba.it/it/Q&S/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo>)

Il Politecnico di Bari con [D.D. n. 204 del 07/08/2015](#) ha adottato un modello organizzativo orientato all'assicurazione della qualità e al miglioramento continuo con l'istituzione della Direzione Qualità e Innovazione e dell'Ufficio Supporto AQ. Missione di tale struttura organizzativa è quella di supportare l'Ateneo nella costruzione e gestione di un sistema di qualità fondato sul ciclo virtuoso della pianificazione strategica e operativa, del monitoraggio e valutazione dei risultati.

Con l'adozione di tale modello organizzativo, sono stati accelerati alcuni processi di miglioramento continuo a supporto delle attività connesse alla didattica, primo tra tutti, l'implementazione e l'adozione sistematica del cruscotto della didattica funzionale al monitoraggio dei Cds e delle carriere degli studenti.

La Direzione Qualità e Innovazione con il PQA ha completato l'apparato documentale del sistema per l'Assicurazione della Qualità AVA e ha realizzato, sotto la guida del Delegato alla Qualità e Sostenibilità, il [Portale PUQ&S](#) per la gestione delle informazioni e della conoscenza ufficiale inerente alla qualità e sostenibilità a supporto delle missioni istituzionali del Politecnico di Bari (Didattica, Ricerca e Terza missione).

	<p>Strettamente connessa al PUQ&S è stata, poi, la realizzazione dei siti sharepoint dei CdS per la condivisione, revisione e stesura finale dei documenti di AQ dei Corsi di Studio tra Dipartimenti, PQA e Ufficio AQ, prima della pubblicazione sul PUQ&S.</p> <p>La sensibilizzazione verso i temi dell'assicurazione della qualità si evince, inoltre, dall'adozione da parte dell'Ateneo dei Programmi delle azioni a supporto della qualità per il miglioramento continuo per gli anni 2016, 2017 e 2018 approvati nell'ambito del Piano Integrato relativo agli anni considerati.</p>
(P-PERS) / (P- CULT Q&S)	<p>O2. Miglioramento delle conoscenze linguistiche dei docenti, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario</p> <p>Nel periodo ottobre 2016 – giugno 2018 n. 31 unità di personale del Politecnico di Bari, ivi inclusi dottorandi e assegnisti, hanno usufruito di corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico dell'Ateneo (cfr. Dati Centro Linguistico del Politecnico di Bari)</p>
(P-PERS) (P- COND Q&S)/(P-RESP Q&S)	<p>O3. Aumentare l'ascolto interno e la partecipazione attiva ai processi di trasformazione istituzionale</p> <p>Tra le iniziative di ascolto interno e di partecipazione attiva avviate dal Politecnico di Bari si citano le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari di Customer Satisfaction: il Politecnico, anticipando il decreto Madia di revisione della gestione della performance, ha attivato già dal 2016 un meccanismo di valutazione dei servizi da parte degli utenti: studenti, docenti, dottorandi e assegnisti, tecnici-amministrativi e ne utilizza gli esiti, sia pur con impatto al momento limitato, per la valutazione delle strutture amministrative e del personale TAB. - Indagine del benessere organizzativo: l'Ateneo ha avviato un processo di ascolto del personale tecnico amministrativo per verificare l'impatto delle azioni messe in campo sui temi della Performance anche sul benessere dei lavoratori. - Cassetta delle idee attivata nell'ambito del PUQ&S: è uno spazio, ad accesso riservato per la comunità accademica, dedicato alla comunicazione di idee e suggerimenti

(P-PERS) / (P- CULT Q&S)/ (P-COND Q&S)/(P-RESP Q&S)

O4. Rafforzamento della cultura della qualità a livello di CdS

Il Politecnico di Bari, a partire dall'anno 2016, ha avviato importanti iniziative di rafforzamento della cultura della qualità avviate su impulso del Rettore e poi proseguite attraverso incontri su specifiche tematiche sinergicamente svolte con il PQA e con il Nucleo di Valutazione.

Una efficace iniziativa del Rettore in tema di sensibilizzazione e formazione sull'AQ è stata la giornata del Focus sulla didattica del 07/03/2016, che ha rappresentato un primo momento di diffusione della cultura della qualità per tutti i CdS e condivisione di alcune importanti criticità del sistema della formazione.

A questa, hanno poi fatto seguito le [Audizioni condotte dal Senato Accademico](#) nel periodo Febbraio-Marzo 2017. Le audizioni hanno rappresentato, inoltre, un importante momento di formazione e presa di coscienza di alcune tematiche fondamentali che riguardano la gestione in qualità dei corsi di studio, oltre che un'occasione di condivisione di obiettivi e politiche di Ateneo volte all'assicurazione della qualità dei CdS con i principali attori dell'AQ della formazione. Da queste, sono scaturite azioni correttive (linee guida per l'Offerta Formativa – Attivazione percorsi comuni – Adozione Scheda Insegnamento, ecc) i cui effetti positivi sono testimoniati principalmente nel miglioramento degli indicatori di performance dei Corsi di Studio.

Tra le azioni condotte nell'ambito dell'obiettivo epigrafato sono da annoverare i diversi incontri che il PQA, anche congiuntamente con Il Rettore e il Nucleo di Valutazione ha effettuato a rafforzamento della diffusione e sensibilizzazione della cultura della qualità a livello di Corsi di Studio (vedi incontri citati per l'Obiettivo 01 della sezione "Organizzazione Interna")